

Sabrina Sansonetti: è ora di farci conoscere

I primi due anni di Innovapuglia con un libro



Nichi Vendola presenta Innovapuglia al suo fianco Sabrina Sansonetti

Dietro il portale del turismo, della sanità, quello della Regione, dell'assessorato allo Sviluppo Economico, della piattaforma Empulia per gli acquisti centralizzati della sanità, agricoltura c'è il lavoro di Innovapuglia, società in-house della Regione nata dalla fusione di Fimpuglia Spa e Tecnopolis Csata due anni fa. "Abbiamo sentito il dovere - dice Sabrina Sansonetti, presidente della società - di dare conto al cittadino di come sono state spese le risorse e presentare in termini reali l'attività e i servizi digitali. Più che autoreferenzialità vogliamo raccontare al cittadino cosa sta facendo la pubblica amministrazione. Innovapuglia è un'azienda sana che ha risanato vecchie difficoltà. Nel nuovo bilancio è stata fatta una puntuale ricognizione da cui si evince un'effettiva efficienza della macchina amministrativa. Ora però abbiamo bisogno di informare i cittadini, di far loro sapere, avvicinandoli alla Regione Puglia, l'esistenza di un vero e proprio centro servizi che va utilizzato".

"Prendere due aziende in rosso, assediate dalle polemiche, due enti interessanti soltanto come possibili snodi dei si-

stemi clientelari e trasformarli in un'unica azienda che oggi è in attivo e che diventa quello che sta diventando InnovaPuglia è motivo per questa Amministrazione di vanto". Così commenta il presidente della Regione Nichi Vendola la presentazione del volume con cui InnovaPuglia racconta e dà conto dei suoi primi due anni di attività. "Noi - ha aggiunge Vendola - prima ancora che la Pubblica Amministrazione e la politica fossero investite dalla richiesta di austerità, di sobrietà e di razionalizzazione delle spese abbiamo guardato a questi due soggetti Tecnopolis e Fimpuglia, che nel 2005 altro non erano che macchine piene di buchi che non riuscivano più ad avere una direzione di marcia. Noi abbiamo, quindi, cominciato per tempo a produrre una fusione per mettere in piedi un'unica società in-house che accompagnasse la Regione nei processi di innovazione. InnovaPuglia - ha concluso Vendola - è oggi un giocattolo bello, perché rappresenta sicuramente un vanto dal punto di vista del modello di austerità che rappresenta, rispetto ad altre analoghe esperienze presenti in Italia".

F.A.